



R

COMUNE DI MISILMERI

Città metropolitana

Area II : ECONOMICO - FINANZIARIA

Determinazione del responsabile del servizio

N. 102 / A. II del registro

Data 31.12.2019

Oggetto:Regolarizzazione contabile anticipazione straordinaria concessa al COINRES per gli anni 2019-2021.

Il giorno 31/12/2019 , in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta D.ssa Bianca Fici, funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato Il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono.-

Registro generale n. 1634 del.....

Vista la nota prot. 11149 del 27/03/2018. del responsabile dell'Area 2, con la quale richiede alla Regione Siciliana documentazione giustificativa sulla trattenuta operata sul fondo delle autonomie;

Vista la nota protocollo n. 16176 del 20.04.2018 acclarata al protocollo dell'ente in data 23/04/2018 al n.14513, con la quale la Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità-dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti, comunica che ai sensi delle LL.RR 06/2009 e L.R 09/2010, il Commissario delegato ai sensi dell'OPCM n. 3887 del 09.07.2010 con disposizione n. 165 del 23/11/2011 ha erogato la somma di € 9.893.143,95. Per tale somma con nota prot. 3149 del 25.02.2013 è stato richiesto il riparto a carico ndei comuni soci e sulla base di tale comunicazione al Comune di Misilmeri è stata imputata la somma € 1.333.595,80 di cui € 55.309,83 già trattenuti.

Visto l'art. 9 della L.R n. 13 del 11/06/2014 che ha previsto il recupero della somma in 10 annualità, maggiorate di una somma pari al tasso medio di interesse applicato alle remunerazione delle somme giacenti presso il cassiere regionale UNICREDIT S.P.A e comunque non inferiori all' 1% per cui viene calcolato da parte dell'Assessorato all'Energia un piano di ammortamento di 10 annualità con rate costanti di complessivi € 135.051,58;

Vista la nota protocollo n. 17824 dell'11.04.2018 acclarata al protocollo dell'ente in data 12/04/2018 al n..13051, con la quale la Regione Siciliana, Assessorato Economia Dipartimento Bilancio e Tesoro invia le schede riepilogative delle anticipazione di cassa effettuate in favore del Coinres Ato 4 ai sensi delle LL.RR 06/2009 e L.R 09/2010 la cui quota ripartita a carico del Comune di Misilmeri è di € 4.767.724,09 da recuperare in 10 anni ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 13/2014 comprensive di quota capitale ed interessi quantificati come precedente indicato;

Considerato che in base alle precedenti note, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, l'amministrazione regionale dovrebbe recuperare per l'anno 2019 una quota complessiva di € 510.373,91 ;

Visto il DDG n. 234 del 11/06/2019, che si allega al presente atto, dal quale risulta una assegnazione provvisoria in favore del Comune di Misilmeri di € 604.835,37 e che alla data odierna non risulta alcuna liquidazione in favore del Comune di Misilmeri ;

Ritenuto quindi di dovere regolarizzare contabilmente le predette anticipazioni;

Visto il D.Lgs 267/200 e s.m.i.d.i

Visto il vigente O.A.EE.LL nella Regione Sicilia;

Determina

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. Di procedere alla regolarizzazione contabile delle quote per l'anno 2019 delle anticipazioni straordinarie anticipate concesse in favore del Coinres ATO 4 da parte degli Assessorati Bilancio ed Energia ai sensi delle L.R 6/2009 e 09/2010 di € 510.373,91;
2. Di impegnare la somma di € 481.193,64 sul cap. 448507 avente ad oggetto “ Rimborsamento quota capitale anticipazione effettuata dalla regione siciliana in favore del Coinres finanziato con avanzo di amministrazione accantonato” che presenta una disponibilità di pari importo;
3. Impegnare la somma di € 29.180,27 sul cap. 448509 “Interessi passivi sulle anticipazioni concesse dalla Regione Siciliana in favore del COINRES “ che presente uno stanziamento di € 29.181,00 interamente disponibili;

Procedere alla regolarizzazione contabile provvedendo alla contestuale emissione di reversale di incasso di € 510.373,91 sul cap. pag. 70 avente ad oggetto “ Quota compartecipazione gettito addizionale regionale (ex fondo autonomie cap. 196 art.1) “ e di mandati di pagamento sui precedentemente menzionati capitoli di spesa intestati al tesoriere Comunale.

**f.to Il responsabile dell'Area 2
dott.ssa Bianca Fici**

PARERE REGOLARITA' TECNICA: DD 102 del 30.12.2009

Sulla presente proposta di determinazione, si esprime, ai sensi degli art. 53 della L.142/90, come recepita dall'art. 1 della L.R 48/91, 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Si verifica altresì, ai sensi dell'art.9 del D.L78/2009, convertito in legge 102/2009, per il preventivo accertamento di compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Misilmeri

Il Resp.le dell'Area 2
Economico Finanziaria
dott.ssa Bianca Fici

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:

Sulla presente determinazione SI APPONE, ai sensi dell'art.151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria:

a) si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Pre-imp.	^{Imp.} Variazione
	€ 481.193,64	468507		1668/19
	€ 29.180,27	468509		1669/19

b) si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Descrizione	Importo	Capitolo	Pre- acc	accertamento
	€			

Misilmeri, _____

Il Resp.le dell'Area 2
Economico Finanziaria
dott.ssa Bianca Fici

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 4

"Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 e s.m.i;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di Stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2019-2021;

VISTA la Delibera n. 75 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio pluriennale ed il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019;

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 con il quale, tra l'altro, sono state determinate in **340.000.000,00 euro** le assegnazioni regionali di parte corrente in favore dei Comuni per l'anno 2019;

CONSIDERATO che le predette risorse disponibili di parte corrente da destinare ai Comuni per l'anno 2019 di cui al comma 1 dell'art. della 6 L.r. n. 5/2014 e s.m.i devono essere considerate al netto:

- di 2.000.000,00 euro destinati alla copertura degli oneri relativi alla garanzia solidale prestata dalla Regione quale saldo somme riconosciute all' EAS ai sensi del comma 8, lett. b), dell'art. 4 della L.r. n. 16/2017 e s.m.i.;
- dell'accantonamento di € 22.750.000,00 disposto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.7 L.r. n. 8/2017 e s.m.i. e del comma 6 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019, nelle more della definizione della cessione al Fondo pensioni del 35% del capitale netto del FIPRS;

CONSIDERATO che, a valere sulla richiamata assegnazione per l'anno 2019, con le norme di seguito specificate sono stati autorizzati i seguenti interventi:

- contributo di 6.000.000,00 euro in favore delle Isole minori per il trasporto dei rifiuti via mare (comma 7 dell'art. 1 della L.r. n. 27/2016);
- contributo straordinario dell'importo di 3.000.000,00 euro *una tantum* in favore dei comuni che hanno concluso processi di stabilizzazione del personale a tempo determinato nel periodo compreso del 1.1.2010 e la data di entrata in vigore della L.r. n. 27/2016 (lett. e- quater co 6 art. 15 L.r. n. 8/2018 e s.m.i.);
- anticipazioni da concedere ai Comuni ai sensi dell'art. 4, comma 6, della L.r. n. 16/2017 per l'importo di 1.000.000,00 di euro;

mm

Q

- contributo di 2.950.000,00 di euro per far fronte alle emergenze finanziarie dei Comuni che hanno dichiarato il dissesto finanziario dal 2011 al 2016 (comma 8bis dell'art. 6 della L.r. n. 9/2015, comma 9 dell'art. 1 della L.r. n. 27/2016, comma 5 dell'art. 19 della L.r. n. 8/2017 e dell'art. 3 L.r. n. 19/2017);
- compartecipazione regionale ai contributi statali in favore dell'associazionismo comunale per l'anno 2019, pari a 679.535,19 euro, prevista dall'art.19 della L.r. n. 8/2018 così come modificato dall'art.21 della L.r. n. 1/2019;
- contributo alle Associazioni di comuni e loro amministratori, previsto dall'art. 9 della L.r. n. 8/2018 e determinato in 800.000,00 euro annui dalla Conferenza Regione -Autonomie locali nelle sedute del 19 luglio 2018 e del 30 ottobre 2018;
- applicazione per l'anno 2019 delle disposizioni del comma 7ter dell'art. 30 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i. richiamate dall'art. 9, comma 3, L.r. n. 15/2017 (stabilizzazioni "con copertura quinquennale"), ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019 per complessivi 1.055.000,00 euro;
- contributo dell'importo complessivo di 2.000.000,00 euro da riconoscere ai comuni di Lampedusa e Linosa, Pozzallo, Augusta e Porto Empedocle in considerazione di particolari difficoltà riferite al fenomeno immigratorio (comma 1 dell'art.15 della L.r. n. 8/2018 e comma 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);
- contributo straordinario di 1.000.000,00 di euro destinato all'implementazione dell'attività di cargo dell'aeroporto di Comiso euro previsto (comma 2 dell'art.15 della L.r. n. 8/2018 e comma 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);
- riserva di 5.000.000,00 euro da destinare al rimborso delle spese per il trasporto interurbano degli alunni delle scuole medie superiori (commi 3 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);
- contributo da riconoscere ai comuni commissariati per infiltrazioni mafiose per l'importo complessivo di 1.000.000,00 euro (commi 5 dell'art.15 della L.r. n. 8/2018 e 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);
- contributo di 1.000.000,00 euro da riconoscere al comune di Agrigento (commi 6, lett. a), dell'art.15 della L.r. n. 8/2018 e 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);
- contributo di 1.500.000,00 euro da riconoscere al comune di Siracusa (commi 6, lett. b), dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);
- contributo di 1.000.000,00 euro da riconoscere al comune di Ragusa (commi 6, lett. c), dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);
- contributo da riconoscere ai Comuni colpiti dagli eventi alluvionali del 10 ottobre 2015, per l'importo complessivo di 1.000.000,00 euro (comma 6, lett. d), dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e comma 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);
- contributo da riconoscere al comune di Messina ed ai Comuni che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionale dell'1 ottobre 2009 per l'importo complessivo di 1.000.000,00 euro, (commi 6, lett. e), dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e comma 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);
- contributo straordinario di 1.000.000,00 euro da concedere ai comuni che hanno conseguito la "bandiera blu" e la "bandiera verde" (commi 9 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);
- contributo straordinario da concedere ai comuni che hanno conseguito riconoscimento di "borgo più bello d'Italia" e quello di "borgo dei borghi", per l'importo complessivo di 1.000.000,00 euro, (commi 10 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);
- contributo straordinario da concedere ai comuni che nell'anno 2018 hanno superato la soglia del 65 per cento della raccolta differenziata in materia di RSU, per l'importo complessivo di 5.000.000,00 euro (commi 11 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);

- contributo straordinario di 300.000,00 euro da concedere ai comuni che hanno subito danni riconducibili agli eventi alluvionali del settembre 2009 (commi 16 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);
- contributo straordinario di 600.000,00 euro da concedere al comune Lipari destinato a garantire la prosecuzione degli interventi in favore dei lavoratori della ex PUMEX (commi 17 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);
- riserva di 5.000.000,00 euro destinata alle comunità alloggio per disabili psichici (commi 18 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 e 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);
- somma di 150.000,00 euro destinata a promuovere l'insediamento di sezioni distaccate degli Uffici giudiziari nei comuni di Mistretta, Nicosia e Modica (commi 13 e 14 dell'art.15 della L.R. n. 8/2018 e 3 dell'art. 7 della L.r. n. 1/2019);

VISTO il comma 3 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. come modificato, in particolare, dal comma 1 dell'art. 14 della L.r. n. 8/2018 che, testualmente, recita: *con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, previo parere della Conferenza Regione-autonomie locali, entro il 15 aprile di ciascun anno si provvede al riparto delle assegnazioni previste dal comma 1, per una quota, in proporzione ad un coefficiente pro capite determinato secondo la fascia demografica di appartenenza dei comuni e un'altra quota ripartita in proporzione diretta all'assegnazione dell'anno 2016. In sede di riparto, fatte salve le disposizioni di cui al comma 15 dell'articolo 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e quelle di cui al comma 10, lettera a), ed al comma 11 dell'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni, si provvede ad equilibrare le somme assegnate;*

VISTO il comma 15 del citato art. 7 della L.R. n. 3/2016 - come modificato, dal comma 6 dell'art. 1 della L.R. n. 27/2017 e, in ultimo, dal comma 5 dell'art. 14 della la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 – il quale, ai fini del riparto delle risorse in argomento, prescrive di garantire ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti secondo le disposizioni del comma 2 dell'art. 156 del d.lgs. n. 267/2000, un'assegnazione di parte corrente complessiva non inferiore a quella dell'anno 2015;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dal comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che tra l'altro prevede l'obbligo per i Comuni assegnatari delle risorse oggetto del presente decreto di *"spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità"*;

VISTO il comma 1 quater dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. che stabilisce che i comuni in stato di dissesto non sono tenuti all'obbligo sopra richiamato;

VISTO il comma 9 dell'art.1 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 che prevede che il 10 per cento delle assegnazioni regionali di parte corrente in favore dei Comuni per gli anni 2017, 2018 e 2019 siano destinate all'assistenza dei disabili gravi;

VISTA la lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016, il quale prevede che la Regione garantisce la copertura della quota complementare del costo dei contratti del personale a tempo determinato prorogati - non coperte con le assegnazioni a valere sul Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. e già a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015 - mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune;

VISTO il comma 11 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e s.m.i. il quale, tra l'altro, prevede che in sede di applicazione della disposizione di cui alla citata lett. a) del comma 10 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016, la Regione garantisce la copertura degli oneri finanziari relativi al personale a tempo

mw

[Signature]

determinato dei comuni in stato di dissesto ed a quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, nei limiti della spesa complessivamente sostenuta dagli enti utilizzatori nell'anno 2014, ferma restando la copertura di eventuali maggiori oneri a valere sulle assegnazioni di cui comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.;

VISTI il comma 21 dell'art. 3 della L.r. n. 27/2016 e s.m.i. ed il comma 7 dell'art. 26 della L.r. n. 8/2018 i quali prevedono che la copertura di quota parte degli oneri riferiti ai percorsi di stabilizzazione ed alle misure di fuoriuscita dal bacino del personale a tempo determinato degli Enti locali, sia garantita a carico dei trasferimenti ordinari in favore dei comuni di cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. da iscrivere in apposito capitolo di bilancio a cura del Ragioniere Generale, su richiesta del competente Ufficio;

VISTO il comma 4 dell'art. 15 della L.r. n. 8/2018 il quale dispone che ai comuni che entro il 2017 hanno ottenuto l'approvazione da parte della Corte dei Conti del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e che abbiano posto in essere alla data di entrata in vigore della predetta legge tutti gli obiettivi intermedi previsti nei rispettivi piani sia garantita per il triennio 2018-2020, in sede di riparto previsto dall'articolo 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, un'assegnazione di parte corrente non inferiore a quella dell'anno 2015;

VISTO il decreto n. 217 del 3 giugno 2019, emanato dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica di concerto con l'Assessore regionale per l'Economia, con il quale è stato definito il riparto provvisorio tra i Comuni dell'Isola delle assegnazioni regionali dell'importo complessivo di **268.621.070,57 euro**, quali trasferimenti per l'anno 2019 di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, in sede di approvazione del riparto provvisorio approvato con il citato D.A. n. 217 del 3 giugno 2019 è stata, altresì, autorizzata l'assegnazione delle prime tre trimestralità dei trasferimenti di parte corrente per l'anno 2019 in favore dei Comuni, con riserva di procedere all'assegnazione della quarta trimestralità a seguito del riparto definitivo con il quale sarà effettuato il riequilibrio di cui al comma 1 dell'art. 14 della L.r. n. 8/2018, tenendo conto delle quote complementari definitive da garantire in attuazione delle specifiche disposizioni di legge, nonché delle risorse da assegnare in attuazione delle specifiche disposizioni di legge;

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 4, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, dispone che le assegnazioni annuali ai comuni sono erogate in quattro trimestralità posticipate;

VISTE le note n. 5641 del 4 febbraio 2019, n. 6515 del 7 febbraio 2019, n. 10621 dell'1 marzo 2019 e n. 20546 del 17 aprile 2019, con le quali la Ragioneria Generale della Regione ha comunicato l'ammontare dei recuperi da operare nell'anno 2019 in relazione alle anticipazioni di cassa ai Comuni di propria competenza;

VISTA la nota n. 7079 del 18/02/2019 con la quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha comunicato le trattenute da operare sulle assegnazioni ai comuni per l'anno 2019, relative alle anticipazioni erogate e da recuperare ai sensi dell'articolo 19, comma 2ter, della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, come modificato dal comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13;

VISTO il D.D.G. n. 174 del 12 luglio 2018, con il quale si è provveduto a concedere ai Comuni di Ramacca e di Noto le anticipazioni autorizzate con il comma 36 dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24, da recuperare a quote costanti secondo un piano finanziario di massimo cinque annualità a valere sui trasferimenti regionali;

RITENUTO di dovere provvedere - in conformità al richiamato Decreto interassessoriale n. 217 del 3 giugno 2019 - ad assegnare ai Comuni dell'Isola l'importo complessivo di **201.379.841,14 euro**, a titolo di prime tre trimestralità dei trasferimenti regionali per l'anno 2019 di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come dettagliatamente indicato nella colonna "F" dell'allegato prospetto facente parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, altresì, di dover provvedere ad assumere sul capitolo 191301 del Bilancio della Regione Siciliana – Rubrica Dipartimento Autonomie locali del corrente anno, in favore dei comuni dell'Isola ed a titolo di prime tre trimestralità da trasferire per l'anno 2019, l'impegno di spesa della somma complessiva di **201.379.841,14 euro** con riserva di procedere all'assegnazione e all'impegno delle somme da trasferire a titolo di quarta trimestralità dopo che sarà approvato il riparto definitivo delle risorse in argomento;

RITENUTO, altresì, di dover procedere, come indicato nella colonna "G" dell'allegato prospetto analitico che costituisce parte integrante del presente decreto, alla liquidazione delle somme dovute Comuni dell'Isola a titolo di prima trimestralità dei trasferimenti di parte corrente per l'anno 2019, per un importo complessivo di **67.126.613,71 euro**, da erogare al netto delle seguenti somme (da recuperare e riversare in entrata alla Regione nei limiti degli importi effettivamente trattenuti) riferite:

- per **6.736.894,22 euro**, ai piani di rientro di competenza della Ragioneria Generale della Regione (colonne "H" e "I");
- per **2.658.373,36 euro**, ai piani di rientro di competenza del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (colonne "L" e "M");
- per **200.600,40 euro**, alla prima quota dei piani di recupero delle anticipazioni concesse ai sensi del comma 36 dell'art. 10 della L.r. n. 24/2016, con il DDG n. 174 del 12 luglio 2017 (colonna "N");

per le motivazioni in premessa riportate

DECRETA

Art. 1

In conformità al richiamato Decreto interassessoriale n. 217 del 3 giugno 2019 ai Comuni dell'Isola è assegnata la somma complessiva di **201.379.841,14 euro**, a titolo di prime tre trimestralità dei trasferimenti di parte corrente per l'anno 2019 di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come dettagliatamente specificato nella colonna "F" dell'allegato prospetto, facente parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Per le finalità di cui all'articolo 1 sul capitolo 191301 del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 è assunto l'impegno di spesa della somma complessiva di **201.379.841,14 euro** in favore dei comuni, come dettagliatamente specificato nella colonna "F" dell'allegato prospetto, facente parte integrante del presente provvedimento.

Art. 3

E' liquidata la somma complessiva di **67.126.613,71 euro**, quale prima trimestralità dei trasferimenti di parte corrente per l'anno 2019 dovuta ai Comuni dell'Isola e come dettagliatamente specificato nella colonna "G" dell'allegato prospetto, facente parte integrante del presente provvedimento.

Art. 4

E' autorizzato il pagamento in favore ai Comuni dell'Isola degli importi specificati nella colonna "O" dell'allegato prospetto di liquidazione, che fa parte integrante del presente decreto, pari alla differenza tra le somme liquidate e quelle da recuperare (nei limiti delle somme liquidate a ciascun Comune) in attuazione delle disposizioni del comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e s.m.i., del comma 2ter dell'articolo 19 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 e s.m.i. e del comma 36 dell'art. 10 della L.r. 5 dicembre 2016, n. 24.

Art. 5

La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.1.04.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.003; - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.003.

Art. 6

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

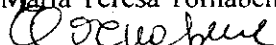
Art. 7

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per i riscontri e le contabilizzazioni di competenza e, successivamente, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 11-06-2019

Il Funzionario Direttivo
Emanuela Santomauro

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene



Il Dirigente Generale
Margherita Rizza



Prov.	COD. ISTAT	Comune	Popolazione al 1° gennaio 2018	Quote annue determinate in sede di riparto provvisorio delle risorse di parte corrente per l'anno 2019 disposte con il D.A. n. 217 del 3 Giugno 2019	Somme da assegnare ed impegnare a titolo di 1°, 2° e 3° trimestralità anno 2019	Somma liquidata a titolo di 1° trimestralità 2019	Somme da trattenere non ancora recuperate (per incapienza degli importi liquidati nel 2019 a titolo di 4° trimestralità 2018) di pertinenza della Ragioneria Generale della Regione	Trattenute (1 rata trimestrale + interessi) di cui alle note n. 5641 del 4/02/2019, n. 6515 del 7/02/2019, n. 10621 del 1/03/2019 e n. 20546 del 17/04/2019 della Ragioneria Generale della Regione	Somme da trattenere non ancora recuperate (per incapienza degli importi liquidati nel 2019 a titolo di 4° trimestralità 2018) di pertinenza del Dip.to reg.le Acqua e Rifiuti	Trattenute (1 rata trimestrale + interessi) di cui alla nota n. 7079 del 18/02/2019 del Dip.to reg.le Acqua e Rifiuti	Somme da recuperare per anticipazioni concesse ai sensi del co 36 dell'art.10 L.r. n.24/2016	Somme da erogare al netto delle trattenute da operare nei limiti degli importi liquidati
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O = G-H-I-L-M-N
PA	82015	Caltavuturo	3.986	€ 952.319,00	€ 714.239,25	€ 238.079,75	€ -	€ 3.369,05	€ -	€ -	€ -	€ 234.710,70
PA	82016	Campofelice di Fitalia	514	€ 174.245,91	€ 130.684,43	€ 43.561,48	€ -	€ 2.385,38	€ -	€ 609,71	€ -	€ 40.566,39
PA	82017	Campofelice di Roccella	7.511	€ 327.690,08	€ 245.767,56	€ 81.922,52	€ -	€ 21.844,95	€ -	€ -	€ -	€ 60.077,57
PA	82018	Campofiorito	1.293	€ 281.654,90	€ 211.241,17	€ 70.413,72	€ -	€ 679,94	€ -	€ 2.332,20	€ -	€ 67.401,58
PA	82019	Camporeale	3.294	€ 1.324.836,54	€ 993.627,41	€ 331.209,14	€ -	€ -	€ -	€ 6.232,96	€ -	€ 324.976,18
PA	82020	Capaci	11.482	€ 405.412,07	€ 304.059,05	€ 101.353,02	€ -	€ -	€ -	€ 10.532,36	€ -	€ 90.820,66
PA	82021	Carini	38.627	€ 938.062,25	€ 703.546,69	€ 234.515,56	€ -	€ -	€ -	€ 51.729,46	€ -	€ 182.786,10
PA	82022	Castelbuono	8.843	€ 590.670,76	€ 443.003,07	€ 147.667,69	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 147.667,69
PA	82023	Casteldaccia	11.641	€ 387.708,39	€ 290.781,29	€ 96.927,10	€ -	€ 35.054,68	€ -	€ 11.401,42	€ -	€ 50.471,00
PA	82024	Castellana Sicula	3.339	€ 594.752,63	€ 446.064,47	€ 148.688,16	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 148.688,16
PA	82025	Castronovo di Sicilia	3.053	€ 856.166,06	€ 642.124,54	€ 214.041,51	€ -	€ 14.256,56	€ -	€ 3.501,47	€ -	€ 196.283,48
PA	82026	Cefalà Diana	1.028	€ 351.572,36	€ 263.679,27	€ 87.893,09	€ -	€ 4.931,23	€ -	€ 1.515,56	€ -	€ 81.446,30
PA	82027	Cefalù	14.310	€ 529.980,63	€ 397.485,47	€ 132.495,16	€ -	€ 64.632,37	€ -	€ 35.154,75	€ -	€ 32.708,04
PA	82028	Cerda	5.235	€ 363.711,24	€ 272.783,43	€ 90.927,81	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 90.927,81
PA	82029	Chiusa Sclafani	2.766	€ 663.792,32	€ 497.844,24	€ 165.948,08	€ -	€ 3.476,81	€ -	€ 5.551,88	€ -	€ 156.919,39
PA	82030	Ciminna	3.737	€ 655.209,56	€ 491.407,17	€ 163.802,39	€ -	€ 16.147,41	€ -	€ 4.111,18	€ -	€ 143.543,80
PA	82031	Cinisi	12.438	€ 844.394,96	€ 633.296,22	€ 211.098,74	€ -	€ -	€ -	€ 8.043,21	€ -	€ 203.055,53
PA	82032	Collesano	4.030	€ 745.926,41	€ 559.444,81	€ 186.481,60	€ -	€ 6.041,89	€ -	€ -	€ -	€ 180.439,71
PA	82033	Contessa Entellina	1.744	€ 470.650,14	€ 352.987,61	€ 117.662,54	€ -	€ -	€ -	€ 3.302,23	€ -	€ 114.360,31
PA	82034	Corleone	11.158	€ 659.400,00	€ 494.550,00	€ 164.850,00	€ -	€ 11.859,96	€ -	€ 18.575,06	€ -	€ 134.414,98
PA	82035	Ficarazzi	13.078	€ 434.257,22	€ 325.692,91	€ 108.564,30	€ -	€ 39.205,33	€ -	€ 12.265,73	€ -	€ 57.093,24
PA	82036	Gangi	6.736	€ 444.635,85	€ 333.476,89	€ 111.158,96	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 111.158,96
PA	82037	Geraci Siculo	1.871	€ 606.595,40	€ 454.946,55	€ 151.648,85	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 151.648,85
PA	82038	Giardinello	2.315	€ 394.729,88	€ 296.047,41	€ 98.682,47	€ -	€ -	€ -	€ 826,00	€ -	€ 97.856,47
PA	82039	Giuliana	1.904	€ 464.755,06	€ 348.566,29	€ 116.188,76	€ -	€ 339,75	€ -	€ 3.838,85	€ -	€ 112.010,16
PA	82040	Godrano	1.174	€ 391.218,47	€ 293.413,85	€ 97.804,62	€ -	€ 11.015,17	€ -	€ 1.167,16	€ -	€ 85.622,29
PA	82041	Gratteri	940	€ 399.469,86	€ 299.602,40	€ 99.867,47	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 99.867,47
PA	82042	Isnello	1.525	€ 452.339,43	€ 339.254,57	€ 113.084,86	€ -	€ 1.455,62	€ -	€ -	€ -	€ 111.629,24
PA	82043	Isola delle Femmine	7.285	€ 241.084,92	€ 180.813,69	€ 60.271,23	€ -	€ -	€ -	€ 14.931,20	€ -	€ 45.340,03
PA	82044	Lascari	3.611	€ 562.624,30	€ 421.968,22	€ 140.656,07	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 140.656,07
PA	82045	Lercara Friddi	6.829	€ 549.092,46	€ 411.819,34	€ 137.273,11	€ -	€ 30.816,20	€ -	€ 8.870,37	€ -	€ 97.586,54
PA	82046	Marineo	6.588	€ 509.822,88	€ 382.367,16	€ 127.455,72	€ -	€ 14.523,09	€ -	€ 8.294,82	€ -	€ 104.637,81
PA	82047	Mezzojuso	2.908	€ 693.127,42	€ 519.845,56	€ 173.281,85	€ -	€ 12.309,07	€ -	€ 4.703,47	€ -	€ 156.269,31
PA	82048	Misilmeri	29.283	€ 604.835,37	€ 453.626,53	€ 151.208,84	€ 99.287,57	€ 99.460,41	€ 33.762,90	€ 33.762,90	€ -	€ -
PA	82049	Monreale	39.187	€ 771.198,30	€ 578.398,72	€ 192.799,57	€ -	€ 70.034,25	€ -	€ 52.443,58	€ -	€ 70.321,74
PA	82050	Montelepre	6.213	€ 338.622,14	€ 253.966,60	€ 84.655,53	€ -	€ -	€ -	€ 4.617,17	€ -	€ 80.038,36
PA	82051	Montemaggiore Belsito	3.314	€ 1.014.473,05	€ 760.854,78	€ 253.618,26	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 253.618,26
PA	82052	Palazzo Adriano	2.116	€ 650.974,47	€ 488.230,85	€ 162.743,62	€ -	€ -	€ -	€ 4.313,54	€ -	€ 158.430,08
PA	82053	Palermo	673.735	€ 13.707.301,42	€ 10.280.476,06	€ 3.426.825,35	€ -	€ 372.835,13	€ -	€ -	€ -	€ 3.053.990,22

(*)

Affissa all'albo pretorio il 14 GEN, 2020
Nonché nella sezione " pubblicazione L.R.11/2015"
Defissa il 30 GEN, 2020

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ 14 GEN, 2020 , senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

Vice
IL SEGRETARIO GENERALE
